La Provincia di Varese.it

VENERDÌ 27 FEBBRAIO 2015
EURO 1

ANNO 11 • NUMERO 57
www.laprovinciadivarese.it

Speciale! Rally Busto Expo

A cura di SPM Pubblicità

Un evento unico nella centrale piazza San Giovanni di Busto Arsizio

Sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo verrà presentata la gara varesina

L'attesa è grande, ma sta per finire: il Rally Internazionale dei Laghi è pronto a decollare: mancano solo tre settimane. il pubblico è già concentrato invece sul toto iscritti e sogna di vedere le top car al via con Rrc, R5 e S2000 su tutte. Il comitato organizzatore dell'Asd Laghi, nel frattempo, sta ultimando i dettagli per la corsa che nel prossimo fine settimana vestirà il ruolo di protagonista nel centro cittadino di Busto Arsizio per RALLY BUSTO EXPO. Un appuntamento irrinunciabile e assolutamente da non perdere per tutti gli appassionati del genere. E' prevista infatti per sabato 28 Febbraio e domenica 1 marzo, nella centralissima piazza San Giovanni di Busto Arsizio, la presentazione del Rally Internazionale dei Laghi attraverso l'esposizione di numerose auto da corsa, storiche e moderne ma anche stradali sportive. "Tutta l'epopea del modello Renault Clio, dalla Williams alla R3C – dice Gianmario Gallazzi, membro del comitato organizzatore - verrà esibita in quella che rappresenta il fulcro della mondanità bustocca, il centro dello shopping cittadino ovvero piazza San Giovanni; oltre alle vetture del marchio francese verranno esposte altre auto da rally moderne e storiche; saranno sicuramente presenti una Fiat Ritmo Abarth, una Opel Kadett e numerose altre vetture comprese le stradali di matrice sportiva come le Subaru Imrpeza Wrx ed Sti o la Lancia Delta Evoluzione; sono tutte vetture che il pubblico potrà poi vedere al Rally". Oltre alla parte statica ci sarà una sezione dinamica rappresentata da un paddock assistenza: sotto uno stand allestito ad hoc, un pool di meccanici darà esempio al pubblico di quali operazioni vengono effettuate durante i parchi assistenza.

Dall'alto a sinistra in senso orario: Gianesini, alla caccia del 1° successo al Laghi, il giovane Spataro 2° nel 2014, Pensotti vincitore nel 2009 e il lariano Roncoroni, vincitore 10 anni fa e affezionato della gara varesina. Foto free press di Tondina

La Svizzera entra nell'orizzonte della gara più internazionale

Il Rally Internazionale dei Laghi numero 24 apre i suoi orizzonti alla vicina Svizzera aggiudicandosi la validità per il massimo campionato rossocrociato e battendo così la concorrenza di altre gare blasonate che puntavano alla validità per il titolo elvetico. Nella sostanza cambieranno molte cose a partire dal percorso che si svilupperà su un totale di 106 chilometri di prove speciali. Come nelle passate edizioni, i piloti potranno prendere il via con le performanti Regional Rally Car da 1600, le nuove R5, le S2000 e anche le Maxi Kit oltre alle usuali categorie previste. Le Prove Speciali. Oltre alla conferma dell'immancabile Cuvignone da 15 chilometri e del Sette Termini, la gara si avvarrà di due prove differenti rispetto al recente passato: la Valganna verrà infatti accorpata all'Alpe Tedesco formando così una speciale unica lunga e maggiormente selettiva; una versione "short" della stessa prova permetterà invece ai concorrenti di cimentarsi sulla Ps di Marzio, tratto che da parecchi anni non veniva incluso nel rally. Speciale di apertura ancora la spettacolare Colacem, pronta ad accogliere migliaia di appassionati. Al via il monomarca Renault e le storiche. L'avvento della nuova validità non impedisce di mantenere i canoni usuali del Rally Internazionale dei Laghi: saranno compresi ancora i trofei di casa Renault, monomarca molto ambiti dai piloti varesini e non solo; inoltre, porte "aperte" ancora una volta alle vetture storiche che dopo la positiva "Rievocazione Storica del Rally Aci Varese" dello scorso novembre, potranno ancora cimentarsi sulle strade del Varesotto.

Da sinistra: Baccega, uno degli svizzeri pronti all'assalto del Laghi e Bizzozzero, veterano. Foto free press di Tondina

Già per quest'anno l'Asd Laghi e la Varese Corse avevano deciso di riportare sulle strade varesine le *World Rally Car. Il progetto iniziale* prevedeva infatti un tracciato lungo fino a 120 chilometri e l'apertura ai potenti bolidi turbo 4x4 di 1600cc o 2000cc. Dopo attente valutazioni, il Comitato Organizzatore, riunitosi nei giorni scorsi, ha optato per la formula Nazionale da 106 chilometri. "Il Rally dei Laghi è in costante crescita e la spinta dell'euforia delle ultime edizioni ci aveva indotto a disegnare un rally più lungo ma anche più oneroso. La rinuncia da parte di uno sponsor importante ed altre considerazioni di natura logistica ci hanno fatto capire che i tempi non sono del tutto maturi per un salto di qualità così elevato che comunque resta il nostro obiettivo primario già per il 2016"- dice Andrea Sabella di Asd Laghi. Oltre alle questioni di natura economica ha giocato un ruolo importante per la scelta di quest'anno, la mancata disponibilità della strada del San Michele. Strada storica che ha segnato le pagine del Rally.